



**Regione Toscana**



## PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2014-2020

**Piano di valutazione**  
art. 56 del Reg. (UE) n. 1303/2013

# DOCUMENTO ANNUALE di ATTUAZIONE 2020

---

## INDICE

Premessa.....	1
FINALITÀ E ARTICOLAZIONE DEL DOCUMENTO ANNUALE DI ATTUAZIONE.....	2
(DAA) DEL PIANO DI VALUTAZIONE – ANNUALITÀ 2020.....	2
I. AZIONI DEL PIANO DI VALUTAZIONE.....	3
<i>I.1 Attività valutative.....</i>	3
<i>I.1.1 Valutazioni orizzontali.....</i>	3
I.2 Azioni accessorie.....	5
I.2.1 Capacitazione - Azioni di rafforzamento istituzionale e capacitazione.....	5
II. MODALITÀ DI ATTUAZIONE.....	5
III. QUALITY REVIEW.....	6

## **Premessa**

Secondo quanto previsto al par.4.1 Governance del Piano di valutazione (PdV), approvato dal Comitato di sorveglianza l'8 febbraio 2016 in ottemperanza al disposto degli artt.110 e 114 del Reg. (UE) n.1303/2013, il PdV “individua azioni ed interventi che concorrono all'ampliamento del quadro conoscitivo a supporto della programmazione, attuazione e gestione del Programma, con lo scopo di rispondere a specifiche esigenze valutative e rimanda alla fase di attuazione delle singole valutazioni per il dettaglio metodologico”, e “si attua mediante articolazioni annuali (Documento annuale di attuazione) con il dettaglio delle attività (attività valutative e azioni accessorie) e relativo crono programma.”

## **FINALITÀ E ARTICOLAZIONE DEL DOCUMENTO ANNUALE DI ATTUAZIONE (DAA) DEL PIANO DI VALUTAZIONE – ANNUALITÀ 2020**

*“Le finalità del Piano di valutazione prevalentemente attinenti all’efficienza programmatoria, ad una verifica in termini di accountability della azione pubblica, alla capacitazione e rafforzamento istituzionale richiedono un approccio metodologico che faccia leva su tipologie di interventi differenziati riconducibili in maniera integrata e complementare a specifiche finalità.”*

Per tale motivo l’impianto del PdV contempla un approccio matriciale dove, accanto alle valutazioni secondo una logica orizzontale per priorità di investimento più prettamente legate all’ottemperanza del dettato regolamentario<sup>1</sup>, valutazioni strategiche<sup>2</sup> e ad azioni accessorie che attengono ai processi di capacitazione interna ed esterna e al rafforzamento della governance territoriale<sup>3</sup>, si intersecano letture ed analisi più trasversale orientata alla valutazione dell’efficacia degli orientamenti strategici proposti dalla Regione su tre direttrici tematiche: Strategia regionale di Smart Specialisation, Strategia territoriale e Politiche per dinamiche extra regionali.

*“Il Documento annuale di attuazione del Piano di valutazione assume la forma di uno strumento principalmente ad uso del Partenariato di attuazione [...] in rapporto ed in funzione alla predisposizione dei documenti programmatici regionali (Documento di economia e finanza regionale, atti di indirizzo alle Agenzie e agli Enti regionali coinvolti) e di quelli previsti per l’attuazione del Programma (Relazione Annuale di Attuazione, Piano annuale di comunicazione, monitoraggio ambientale).*

*In particolare, nei Documenti annuali saranno indicati:*

- *i prodotti valutativi da realizzarsi nel corso dell’anno (incluso gli eventuali prodotti intermedi);*
- *attività legate alle azioni accessorie;*
- *attività di formazione;*
- *attività di informazione e comunicazione.”*

Il presente documento si articola quindi (par. I.) in un’esplicitazione di dettaglio delle attività valutative ed attività accessorie che portate a termine nel corso del 2020 secondo l’articolazione del PdV, ovvero:

- **Attività valutative** suddivise in:
  - **valutazioni orizzontali:** suddivise in valutazioni connesse alla sorveglianza e valutazioni tematiche e di impatto;
  - **valutazioni strategiche** secondo i tre focus previsti nel PdV: implementazione della Strategia regionale di Smart Specialisation, implementazione della strategia territoriale del Programma, perseguimento di politiche di posizionamento della Regione Toscana in dinamiche extra territoriali attraverso le azioni del Programma;

---

1 Nel PdV vengono identificate come valutazioni connesse alla sorveglianza e valutazioni tematiche e di impatto.

2 Ovvero quelle valutazioni volte a capitalizzare le valutazioni condotte e a fornire quadri di insieme e ricomposizione sistemiche.

3 Il PdV prevede infatti due tipologie di azioni accessorie: azioni di rafforzamento istituzionale e capacitazione, e valutazione partecipata e processi di scoperta imprenditoriale)

- **Azioni accessorie** finalizzate alla capacitazione e rafforzamento istituzionale, e alla valutazione partecipata e processi di scoperta imprenditoriale.

I par. II e III rispondono invece ad esigenze legate ai concetti di responsabilità e accountability ovvero le modalità con le quali si darà attuazione alle azioni previste e la garanzia della qualità dei prodotti:

- **Modalità di attuazione;**
- **Quality review.**

## **I. AZIONI DEL PIANO DI VALUTAZIONE**

### ***I.1 Attività valutative***

Le attività valutative per l'anno 2020 hanno avuto come obiettivo:

- 1) il supporto conoscitivo e valutativo all'attuazione del Programma che, attraverso la narrazione nella **Relazione di attuazione annuale** - di cui agli artt.50 e 111 del Reg.(UE) n.1303/2013, consentono al pubblico e “*alla Commissione di verificare i progressi compiuti nella realizzazione degli obiettivi dell'Unione, nonché le missioni specifiche di ciascun Fondo, conformemente ai propri obiettivi basati sul Trattato [...] al fine di provvedere a un dibattito politico e strategico regolare sul contributo dei fondi SIE al conseguimento della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e di migliorare la qualità della spesa e l'efficacia dell'azione politica alla luce del semestre europeo*” [considerandum 51 del Reg.(UE) n.1303/2013];
- 2) il supporto conoscitivo e valutativo al monitoraggio<sup>4</sup> della Strategia regionale di ricerca e innovazione per la **Smart Specialisation (RIS3)**;
- 3) la conduzione di valutazioni tematiche che permettano di rendere conto del carattere integrato ed interconnesso del Programma.

#### ***I.1.1 Valutazioni orizzontali***

##### **I.1.1.1 Valutazioni connesse alla sorveglianza**

Come specificato nel PdV, le attività previste nell'ambito di questa tipologia di valutazioni sono finalizzate al soddisfacimento di adempimenti, previsioni e prescrizioni tanto del dettato regolamentare, quanto di altri documenti strettamente connessi all'attuazione del Programma.

Nel contesto della Valutazione connessa alla Sorveglianza, oltre ad una valutazione dello stato di avanzamento del Programma per ogni Asse per verificare il raggiungimento degli obiettivi ex-ante e il contributo al raggiungimento della crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva previste dalla Strategia Europa 2020, viene condotto uno specifico approfondimento “una tantum” finalizzato alla valorizzazione delle esperienze in corso di attuazione del Programma, nel quadro di opportunità e

---

<sup>4</sup> Secondo quanto previsto dalle linee guida alle Strategie di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente della Commissione Europea [European Commission, Guide to Research and Innovation Strategies for Smart Specialisations (RIS3), May 2012], il monitoraggio e la valutazione devono essere sistematico, trasparente, basato su elementi probanti, ed effettuati a intervalli regolari, essi infatti dovrebbero accompagnare l'intero ciclo politico, favorendo l'interpretazione dei risultati sia complessivi, sia attribuibili ai diversi Piani e Programmi che contribuiscono alla sua attuazione e guidando i policy-makers.

vincoli in corso di definizione per il periodo 2021-2027 del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale in Italia.

Inoltre funzionalmente alle previsioni regolamentari per il monitoraggio della Strategia regionale di Smart Specialisation saranno analizzate tre distinte direttrici:

- a) Valorizzazione ed analisi degli indicatori della RIS3. L'oggetto dell'analisi sono i Piani e i Programmi a sostegno diretto e indiretto dello sviluppo della RIS3, i quali vengono analizzati seguendo principalmente tre tipi di indicatori: a) indicatori di output; b) di strategia e c) di risultato. Le analisi si sono concentrate sullo stato di implementazione della RIS3 in Toscana, mentre i risultati vengono organizzati per *driver* di sviluppo: ricerca e sviluppo, innovazione e interventi di sistema.
- b) Analisi delle priorità e delle roadmap della RIS3. Lo scopo del report è quello di fotografare lo stato di avanzamento al 31.12.2019 delle operazioni che rientrano nella Strategia di Ricerca ed Innovazione per la RIS3 della Regione Toscana, afferenti alle Azioni dell'Asse 1 (1.1.2,1.1.3,1.1.4,1.1.5, 1.4.1) e dell'Asse 3 (3.1.1) del POR FESR 2014-2020.
- c) Rilevazione dei trend tecnologici. Analisi dello stato di avanzamento al 31.12.2019 dei progetti che rientrano all'interno del Programma quadro per la Ricerca ed Innovazione Horizon 2020 (H2020) con almeno un partner con sede legale in Toscana.

#### I.1.1.2 Valutazioni tematiche

Per il 2020, funzionalmente al rispetto del dettato dell'art. 56(3) del Reg.(UE) 1303/2013, le scelte strategiche in materia di valutazione tematica e di impatto si sono focalizzate sull'Asse 3, Azione 3.3.2 "Sostegno alla promozione turistica" del POR FESR 2014-2020, con lo scopo di analizzare la coerenza della tipologia delle iniziative realizzate da TPT (Toscana Promozione Turistica – responsabile dell'attuazione dell'Azione) e la percezione del loro grado di utilità da parte di alcuni stakeholder.

#### *II.1.2 Valutazioni strategiche*

Come detto, il PdV ed il presente documento quale sua articolazione annuale, contengono la previsione di valutazioni che permettano di rendere conto del carattere integrato ed interconnesso del Programma tanto a livello interno (ovvero tra gli assi e le priorità del Programma stesso) quanto esterno (ovvero con altre politiche, Piani e Programmi europei, nazionali e regionali) secondo i tre focus identificati nel PdV.

Si riportano quindi, per ciascun focus, le indicazioni in termini di esigenze valutative approfondite:

#### Strategia regionale di Smart Specialisation

Spunti critici per il disegno di politiche per le start-up innovative.

#### Strategia territoriale

Analisi valutativa dell'impatto delle strategie territoriali in termini di qualità della vita e di benessere (Aree Urbane; Aree Interne).

### Dinamiche extra regionali

- a) Vulnerabilità del sistema produttivo regionale legate a colli di bottiglia nelle fasi di produzione e distribuzione. L'attività fornisce un contributo conoscitivo in merito agli impatti che l'epidemia di coronavirus sta avendo sul sistema manifatturiero regionale e alle conseguenti misure di distanziamento sociale.
- b) Analisi dei risultati delle politiche per l'internazionalizzazione commerciale. La valutazione si concentra principalmente sulle politiche di sostegno alla internazionalizzazione commerciale che, nell'ambito del POR FESR 2014-2020, sono promosse mediante l'Azione 3.4.2. "Internazionalizzazione del sistema produttivo regionale: aiuti export MPMI manifatturiero e promozione sui mercati esteri del sistema di offerta turistica delle MPMI".

## ***1.2 Azioni accessorie***

### 1.2.1 Capacitazione - Azioni di rafforzamento istituzionale e capacitazione

In ottemperanza al rafforzato ruolo della valutazione nel presente periodo di programmazione quale supporto all'accompagnamento e alla verifica dell'attuazione del Programma soprattutto finalizzato all'analisi dei risultati conseguiti, il PdV assume come parola chiave il concetto di "capacitazione"<sup>5</sup>.

Nel corso del 2020 sono approfonditi i temi inerenti la programmazione FESR attraverso attività di confronto partenariale. In tal senso sono portati all'attenzione dei principali soggetti coinvolti dal Programma, nonché dei cittadini, i risultati dell'attuazione e delle attività valutative mediante azioni di informazione e comunicazione, ovvero presentazioni e confronti sia interni sia esterni.

Il processo di capacity building si alimenta anche delle modalità di coinvolgimento attivo e passivo degli stakeholders del Programma attraverso il ruolo svolto dai componenti del partenariato istituzionale in occasione di incontri programmati, e dai soggetti quali i Distretti tecnologici, gli Osservatori regionali e le Università coinvolti direttamente in attività valutative.

## **II. MODALITÀ DI ATTUAZIONE**

Con il valutatore indipendente nel corso dell'anno è stato possibile portare a termine attività analitico valutative da affiancare a quelle svolte negli anni da IRPET.

Il confronto con il partenariato e con l'insieme dei soggetti preposti all'attuazione del Programma ha permesso, anche in corso di attuazione delle attività previste nel presente DAA, un maggiore affinamento delle esigenze conoscitive e degli approfondimenti tematici e settoriali.

---

<sup>5</sup> Come riportato nel PdV tale termine si intende "nell'accezione utilizzata da Amartya Sen nell'ambito della realizzazione dell'individuo e del suo benessere (Sen, Amartya. Lo sviluppo è libertà. Oxford University Press, 1999), perché tale si ritiene sia la missione affidata ai Fondi strutturali e di investimento europei dai Trattati: quella di garantire uno sviluppo sociale, economico e territoriale democratico ed equo che determini il benessere e la qualità della vita delle persone partendo dall'insieme dei traguardi potenzialmente raggiungibili (spazio delle capacità o capability set) o effettivamente realizzati (spazio dei funzionamento o functioning).

Una capacitazione interna (dei soggetti preposti all'attuazione delle politiche), ma anche esterna (degli stakeholders, intendendo il mondo accademico, quello socioeconomico, ma anche i potenziali beneficiari e la popolazione), istituzionalizzando la valutazione, che permetta alle attività di valutazione di essere pungolo e strumento per l'attuazione del Programma stimolandone la verifica dell'efficacia, strumento di costruzione della governance promuovendo al tempo stesso il rafforzamento istituzionale, e base per una funzionale e partecipata verifica degli effetti anche in chiave di futura costruzione condivisa delle politiche."

### III. QUALITY REVIEW

Al fine di garantire la qualità del prodotto valutativo, coerentemente con le previsioni del PdV, si è prestata attenzione alla presenza di tre aspetti:

- la qualità della pianificazione e della fase di strutturazione del disegno valutativo, incluso l'affidamento del servizio di valutazione;
- la qualità dell'implementazione della valutazione stessa;
- la qualità dei dati disponibili.

In tal senso per rispondere al requisito della qualità della pianificazione e strutturazione del disegno valutativo, le attività valutative prevedono:

- il confronto con il partenariato economico sociale in occasione della condivisione del Documento Annuale di Attuazione del PdV;
- l'esplicitazione dell'approccio metodologico scelto, in primis quello basato sulla teoria, ovvero quello valutativo controfattuale;
- la specificazione dell'utilità delle attività valutative ai fini delle possibili implicazioni di policy;
- la realizzazione di piani di lavoro/schede delle attività valutative, da condividere con gli RdA eventualmente interessati e/o altri operatori del Programma.

Per rispondere al requisito della qualità dell'implementazione della valutazione, i prodotti valutativi osservano una articolazione dei contenuti che preveda:

- la specificazione della domanda valutativa/domanda di analisi/domanda di ricerca;
- la metodologia utilizzata (ivi inclusi gli aspetti quantitativi ed i riferimenti in termini di letteratura e prassi);
- l'analisi dei dati disponibili;
- le risultanze della valutazione e relative implicazioni di policy (anche a confronto ed in considerazione delle risultanze di altre valutazioni condotte sullo stesso tema a livello nazionale e/o internazionale);
- un abstract in italiano e in inglese, con finalità divulgative.

Inoltre nell'ambito dei procedimenti amministrativi funzionali all'attuazione delle attività valutative, si prevede che le stesse siano rispondenti a quanto precedentemente pianificato, coerenti con le finalità valutative ed accompagnate da documentazione analitica di reporting.

Per rispondere al requisito della qualità dei dati disponibili, le attività valutative:

- fanno ricorso ad elaborazioni di dati ufficiali;
- dettagliano gli aspetti metodologici di rilevazione e campionamento.

I piani di lavoro/schede di attività, da predisporre in fase di pianificazione e strutturazione del disegno valutativo, prevedono una adeguata trattazione circa la disponibilità dei dati e delle informazioni necessarie ai fini valutativi, ovvero evidenziano fonti e metodologie alternative secondo quanto previsto nel PdV.